Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di Lagosanto

Organo di revisione

Verbale del 20.4.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Neviano degli Arduini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, lì _____

Il Revisore
(Dott. Claudio Mengoli)

INTRODUZIONE

Il Revisore,

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;
 - ◆

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

◆

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.7.2015, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 30.4.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Ricevzioni	370.123,79	5.785.045,74	6.155.169,53
Pagamenti	488.727,74	8.888.441,78	6.155.169,53
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			zero

Fondo cassa zero essendo l'ente in anticipazione di tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		8.828.728,19	5.587.997,47	8.381.716,59
Impegni di competenza		8.818.549,58	5.845.012,21	8.498.380,88
Fondo Plurienn. Vincolato in entrate				243.514,82
Fondo Plurienn. Vincolato in spese				- 48.434,12
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		9.184,62	-57.014,74	88.445,42

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.795.045,74
Pagamenti	(-)	5.696.441,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	98.603,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	243.514,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	48.434,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	195.080,70
Residui attivi	(+)	548.689,64
Residui passivi	(-)	751.909,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-205.239,23
Saldo avanzi di competenza		
		88.445,42

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, risulta essere la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
			-
Entrate titolo I	2.055.892,84	2.148.332,49	2.189.537,20
Entrate titolo II	580.758,15	321.728,83	232.833,20
Entrate titolo III	445.790,88	434.867,88	635.887,51
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.062.441,77	2.902.716,70	2.957.867,91
Spese titolo I (B)	2.587.030,55	2.489.212,47	2.920.618,49
Rimborsi prestiti parte del Titolo III* (C)	454.504,28	490.518,97	0,00
AVANZO REALE di parte corrente (D=A-B-C)	10.806,94	-57.014,74	37.249,42
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) meno copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.622,32	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
AVANZO EFFETTIVO di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	9.184,62	-57.014,74	37.249,42
FPV di parte corrente (+)			87.957,18
FPV di parte corrente (-)			38.781,18
RISULTATO AVANZO P.CORRENTE	0,00	0,00	88.445,42
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
FPV			0,00
Entrate titolo IV	61.500,00	23.000,00	153.724,43
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	61.500,00	23.000,00	153.724,43
Spese titolo II (N)	63.122,32	23.000,00	297.609,13
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.622,32	0,00	-143.884,70
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
AVANZO di amministrazione applicato in conto capitale	1.622,32	0,00	0,00
DISAVANZO EFFETTIVO parte CAPITALE	0,00	0,00	-143.884,70
FPV di parte capitale (+)			155.557,66
FPV di parte capitale (-)			11.672,96
RISULTATO AVANZO Parte CAPITALE	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un saldo disponibile negativo di €. -254.603,84:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	370.123,70	6.785.046,74	6.155.169,53
PAGAMENTI	498.727,74	6.886.441,70	6.155.169,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenze			0,00
RESIDUI ATTIVI	278.226,82	548.888,84	822.896,46
RESIDUI PASSIVI	6.044,18	751.809,07	757.953,23
Differenze			64.943,23
FPV per spese correnti			36.781,18
FPV per spese in conto capitale			11.872,98
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2015			16.509,11

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.891,19	4.479,56	16.509,11
di cui accantonata:			
F.do crediti di dubbia esazione 31.12			269.415,63
Indennità fine mandato sindaco			1.697,32
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)			271.112,95
di cui vincolata:			
Per spese in conto capitale		3.205,67	0,00
Altri vincoli			0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)			0,00
TOT. PER INVESTIMENTI (D)			0,00
TOT. PARTE DISPONIBILE (E)= A -B-C-D	6.891,19	1.273,89	-254.603,84

Il risultato di amministrazione dell'anno 2015 comprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/11 e approvata con deliberazione di G.C.n.35 del 29/04/2015 a seguito della quale il comune di Lagosanto ha chiuso in disavanzo tecnico per € 306.474,28 scaturito a seguito degli obblighi di accantonamento contabile (ed in particolare per il fondo crediti di dubbia esigibilità) da coprire attraverso il piano di recupero trentennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di C.C.n-14 del 10/06/2015 in quote annuali costanti di € 10.215,81 da iscriversi come prima voce di uscita nei rispettivi bilanci di previsione;

Il risultato di amministrazione 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario,

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	totale	iniziali	ricessi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.115.584,80	370.129,79	276.226,62	- 469.234,19
Residui passivi		1.111.105,04	468.777,74	6.044,16	- 636.333,14

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	0
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.979
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.447
3 SALDO FINANZIARIO	532
4 SALDO OBIETTIVO 2015	292
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	292

L'ente ha provveduto in data 30.3.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Trend storico gestione competenza

	2013	2014	2015
ENTRATE			
TITOLO I Entrate tributarie	2.055.992,94	2.148.332,48	2.189.537,20
TITOLO I Entrate da contributi e trasferimenti correnti	550.758,15	321.728,53	288.059,10
TITOLO II Entrate extratributarie	445.790,88	434.857,59	490.271,81
TITOLO IV Entrate da tras. capitale	81.500,00	23.000,00	153.724,43
TITOLO V Entrate da prestiti	3.475.348,20	2.475.594,08	1.924.500,33
TITOLO VI Entrate da servizi offerti	228.440,21	188.888,89	1.235.822,91
Fondo Plur. Vincolato in entrata			243.814,82
TOTALI ENTRATE	6.825.728,18	5.589.997,47	6.575.230,40
SPESE			
TITOLO I spese correnti	2.587.030,55	2.489.212,47	2.402.898,49
TITOLO II Spese in capitale	83.122,32	23.000,00	237.809,13
TITOLO III Rimborso prestiti	3.936.950,49	2.966.113,05	2.442.420,33
TITOLO IV Spese per offerti	228.440,21	188.888,89	1.235.822,91
Fondo Plur. Vincolato spesa			48.434,12
TOTALI SPESE	6.816.543,56	5.647.012,21	6.486.784,98
AVANZO (disavanzo) di competenza (A)	818,62	- 57.014,74	88.445,42
AVANZO di amm.no applicato (B)	0,00	0,00	0,00
SALDO (A) +/- (B)	9.184,62	-57.014,74	88.445,42

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate tributarie

Evoluzione nel triennio:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte	1.073.264	1.315.256	1.517.955
Categoria II - Tasse	24.000	24.000	22.044
Categoria III- Tributi speciali	958.629	807.076	649.538
Tot. Entrate tributarie	2.055.893	2.146.332	2.189.537

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compat)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	98.405,00	98,41 %	24.863,78	25,27%
Recupero evasione TARBU/TIA/TAB	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi (TOSAP)	1.000,00	0,00		0,00	
Totale	101.000,00	98.405,00	97,43%	24.863,78	25,27%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
61.500,00	23.000,00	38.869,36

Nel triennio non sono stati destinati oneri di urbanizzazione alla parte corrente e l'accertamento di tale entrata viene effettuato per cassa pertanto non vi sono residui da mantenere.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (artt..142 e 208 d.Lgs. 285/92

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Accertamento	37.000,00	45.000,00	76.000,00
Riscossione	30817,65	29761,54	33.936,94
%riscossione	83,29	66,14	44,65

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nell'ultimo esercizio:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
		2015		
Classificazioni delle spese		2015		
01 -	Personale	714.253,82		
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	28.334,89		
03 -	Prestazioni di servizi	1.068.898,30		
04 -	Utilizzo di beni di terzi	3.570,82		
05 -	Trasferimenti	289.710,48		
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	211.520,88		
07 -	Imposte e tasse	84.911,24		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.800,00		
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00		
11 -	Fondo di riserva	0,00		
Totale spese correnti		2.402.698,49		

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

L'ente, inoltre ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per servizi e utilizzo di beni di terzi.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art.14 del d.l. 66/2014

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge n.24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto di mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge n.24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	8,78%	7,47%	7,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.312.998,77	4.848.282,49	4.357.763,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-484.804,28	-490.518,97	-517.920,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.848.282,49	4.357.763,52	3.839.843,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	280.599,82	248.080,27	211.520,86
Quota capitale	484.804,28	490.518,97	517.920,00
Totale fine anno	715.200,20	736.599,24	729.440,86

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I

residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 21 del 30.4.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 10 del 5.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente dal quale si evince un indicatore di tempestività di pagamento pari a 38,07 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta n.8 su n. 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :Tesoriere - Economo –Agenti contabili

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE – CONTO ECONOMICO – CONTO DEL PATRIMONIO

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Lì 20.4.2016

Il Revisore
(Dott. Claudio Mengoli)